

Ti scrivo qui sotto tutti i modi
che puoi utilizzare per aiutarci:

Con bonifico bancario:

Banca Prossima
IBAN: IT48L0335901600100000002034
intestato a: Associaz. Nazionale di volontariato Cornelia de Lange-Onlus

Con versamento postale:

C/C postale: 10007615
intestato a: Associaz. Nazionale di volontariato Cornelia de Lange-Onlus

*Mettendo "Erogazione liberale" nella causale potrai beneficiare
delle agevolazioni fiscali.*

Donando il tuo 5 per mille:

Codice fiscale: 92019140414

*Metti il nostro codice fiscale nel riquadro dell'IRPEF della denuncia dei redditi
e firma il relativo riquadro.*

Scegliendo le nostre **bomboniere solidali**
mandando una mail a: info@corneliadelange.org
visita il nostro sito per ulteriori informazioni

Ordinando **i nostri gadgets**
mandando una mail a: stefania@corneliadelange.org
puoi vederli tutti sui nostri giornalini nel nostro sito

Donando un pò del tuo tempo

Se vuoi diventare uno dei nostri volontari
manda una mail a: stefigio.ps@libero.it



La sede è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 14:
L.go Madonna di Loreto 17/18 - 61122 Pesaro
Tel. 0721 392571 e-mail: stefania@corneliadelange.org

Aggiungi la tua goccia di solidarietà!



Ciao a tutti, sono Lollo,
Un bimbo affetto da Cornelia de Lange.
Eh sì, sono arrivato qualche anno fa nella
mia famiglia come un ciclone ...
Non solo ero il primo figlio, ma ero pure
"Speciale" come dicono tutti.
Bimbo con problemi, piccolo, sottopeso,
diagnosi anche con un nome difficile da
pronunciare...

Ve li immaginate quei due poveretti dei miei genitori?

Ma quanto bene ho letto nei loro occhi spaventati,
quanto Amore ho respirato...

Un Amore così grande che gli ha permesso
di vedermi come bimbo al di là di tutte le difficoltà
che dovevano affrontare.

Eh sì perché di problemi noi "de Lange" con la
forma classica ne abbiamo parecchi:
non impariamo a parlare, abbiamo problemi
di digestione che ci fanno vedere "i sorci verdi"
come dite voi, facciamo fatica a nutrirci, all'inizio cresciamo poco ed impariamo
tutto più lentamente di voi. ... Un vero disastro, insomma ...



Eppure anche noi abbiamo bisogni, sogni,
emozioni, sentimenti.

Ci mettiamo di più ad esprimerli ma li abbiamo.
Ci buttiamo nel mondo, impariamo, sperimentiamo, ma con tante paure
e fatiche in più degli altri.

Un giorno, quei due pazzi dei miei genitori hanno incontrato un dottore ancora
più pazzo di loro, ma con gli stessi sogni: permetterci di vivere dignitosamente,
di esistere per davvero e sapete cosa hanno fatto?

UN'ASSOCIAZIONE!

Sì, con tutti i loro impegni e casini hanno anche trovato il tempo e la voglia di associarsi, di cercare altre famiglie che avessero figli come me e sono partiti per questa avventura.



Ne hanno combinate di tutti i colori: congressi nazionali, "Il Giornalino delle famiglie", contatti con le altre associazioni anche estere... Pensate che sono riusciti anche a organizzare un Congresso Mondiale proprio qui in Italia, in Toscana.

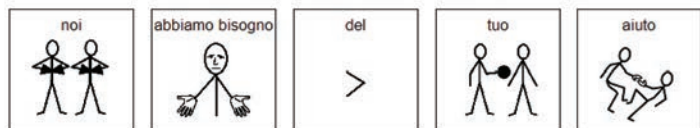
Ma la cosa più bella che ci regalano ogni anno è la possibilità di

ANDARE IN VACANZA DA SOLI,



senza di loro, accompagnati solo da educatori che ci fanno proprio trascorrere una vera vacanza! E anche loro, almeno per una settimana, possono rilassarsi un po' e stare soli con mio fratello (perché, nel frattempo, è arrivato anche un rompiscatole in famiglia....)

E poi seguono dei corsi a Milano per **aiutarci a COMUNICARE**, perché oltre alle parole ci sono molti modi per poter esprimere i nostri sentimenti o, quando necessario, dire le nostre parolacce!...



Per continuare a fare tutto ciò però abbiamo bisogno anche del vostro aiuto, perché da soli non ce la facciamo proprio più.

L'associazione adesso è grande, conosco circa 130 ragazzi come me, stiamo crescendo e abbiamo sempre più esigenze.



Stiamo cercando qualcuno che ci dia una mano, altrimenti tutto quello che siamo riusciti a fare finora rischia di non poter più continuare e questo noi non lo vogliamo proprio.



Anche con il tuo aiuto il mare dei nostri sogni, fatto di tante piccole gocce di solidarietà, potrebbe arricchirsi con una goccia in più
E così non asciugarsi mai.

Grazie,
Lollo.